

Consiglio di Stato IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. l, comma 5, della medesima legge n.186/82, come modificato dall'art. 54 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

CONSIDERATO che risultano pendenti circa n. 2850 ricorsi depositati sino al 31 dicembre 2012;

RITENUTO necessario, per garantire un rapido smaltimento dei predetti ricorsi, trasformare la Seconda Sezione consultiva in Sezione giurisdizionale, attribuendo alla stessa la competenza a decidere tutti i ricorsi pendenti dinanzi alle quattro Sezioni giurisdizionali depositati sino alla data del 31 dicembre 2012, fatti salvi i ricorsi già assegnati ad udienza o per i quali sia stata già fissata una udienza alla data del 31 dicembre 2018 nonché quelli i cui giudizi sono stati, a qualsiasi titolo, sospesi;

RITENUTO che i ricorsi attinenti ad una stessa vicenda contenziosa che si sviluppa in più anni, precedenti e successivi alla data del 31 dicembre 2012, sono decisi tutti dalla Sezione Seconda, competente per il ricorso proposto per primo;

RITENUTO altresì che i ricorsi, depositati sino al 31 dicembre 2012, in relazione ai quali è stata fatta una istruttoria, anche se in sede cautelare, sono decisi tutti dalla Sezione presso i quali erano già incardinati e quindi sono esclusi dal trasferimento:

RITENUTO di rinviare a successivo decreto l'individuazione dei magistrati da assegnare alla seconda Sezione giurisdizionale;

SENTITO il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, nella seduta del 14 dicembre 2018;

DECRETA

A decorrere dal 1° gennaio 2019, la Seconda Sezione consultiva è trasformata in Sezione giurisdizionale.

Alla Seconda Sezione giurisdizionale sono assegnati i ricorsi pendenti dinanzi alle quattro sezioni giurisdizionali depositati fino al 31 dicembre 2012, fatti salvi i ricorsi già assegnati ad udienza o per i quali sia stata già fissata una



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

udienza alla data del 31 dicembre 2018, nonché quelli i cui giudizi sono sospesi o per i quali è stata disposta una istruttoria, anche in sede cautelare.

Roma, 14/12/2018

Filippo Batroni Griffi